



AVVISO

Affidamento di concessione demaniale marittima ad istanza di parte

(Art. 10 del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime approvato con Delibera n. 136/2020 del 30/4/2020 del Comitato Portuale di Gioia Tauro)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni ed integrazioni, come novellata dal D. L.gs. 169/2016;
- VISTO** il D.P.R. 16/7/1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. h), della predetta Legge, secondo il quale spetta al Presidente dell'Autorità Portuale l'amministrazione delle aree e dei beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della propria circoscrizione territoriale;
- VISTI** i DD.MM. del 29 dicembre 2006 e del 05 marzo 2008 con i quali la Circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa ai porti di Crotona, Corigliano Calabro (CS) e Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il D.M. Prot. 156 del 05/05/2016, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, con decorrenza dal 7 maggio 2016 e comunque per un periodo non superiore a mesi sei, il quale esercita i poteri e le attribuzioni del Presidente indicate dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni;
- VISTA** la nota M.INF.VPTM. prot. n. 0031093 del 16/11/2016, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale – Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per le vie d'acqua interne Div. 2, ha comunicato che nelle more della nomina del Presidente della costituenda Autorità di sistema portuale, possa considerarsi prorogato, in applicazione dell'art. 22, comma 1 del Decreto legislativo n. 169/2016, che prevede che gli organi vigenti restano *ex lege* in carica fino all'insediamento dei nuovi, nei termini previsti dal precedente decreto di nomina;
- VISTA** la Delibera n. 57 del 30/5/2018 dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti recante *"Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione"*;

VISTO

in particolare l'art. 2.7 del predetto atto di regolazione che stabilisce che le concessioni demaniali marittime di aree e banchine portuali sono affidate tempestivamente con procedura di selezione ad evidenza pubblica, avviata d'ufficio o su istanza di parte, previa pubblicazione di avviso, con modalità tali da consentire un'effettiva ed ampia conoscibilità agli operatori interessati, nel rispetto in particolare dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica, individuando almeno:

- a) modalità e termini idonei a garantire l'effettiva partecipazione al procedimento. In particolare, per la ricezione delle domande di assegnazione delle concessioni dovrà essere previsto un termine non inferiore a 30 giorni decorrente dalla data di pubblicazione dell'avviso;
- b) la durata massima della concessione;
- c) criteri predeterminati di selezione delle domande, con le relative ponderazioni, quali pesi e punteggi degli elementi tecnici ed economici, che valorizzino in particolare i piani di investimento ed i tempi di realizzazione degli stessi, gli obiettivi da conseguire e la capacità di fornire un ciclo completo di operazioni;
- d) criteri e modalità per procedere ad eventuali aggiornamenti intermedi per le concessioni di maggiore durata.

VISTO

altresì il successivo art. 2.8 del precitato atto di regolazione che prescrive che, negli avvisi di cui al punto precedente, sono tra l'altro definiti, in modo chiaro e dettagliato:

- a) i requisiti soggettivi di partecipazione, compresi quelli tecnici ed economico-finanziari, da identificarsi in maniera puntuale, oggettiva, trasparente, equa e non discriminatoria, che devono possedere i soggetti richiedenti il rilascio della concessione ai sensi dell'articolo 18 della L. 84/1994; in merito ai motivi di esclusione, si applica l'articolo 80 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti di compatibilità;
- b) le modalità per il conferimento alla scadenza delle concessioni al nuovo affidatario, nonché gli altri aspetti legati al trattamento di fine concessione, quali i criteri di valutazione ed individuazione degli eventuali indennizzi pertinenti.

VISTO

il Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti all'interno della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato con Delibera n. 136/2020 del 30/4/2020 del Comitato Portuale di Gioia Tauro, pubblicato all'indirizzo <http://www.portodigioiatauro.it/albopretorio/provvedimenti/2020/05/06/136-2020-136-2020-518/>;

VISTI

in particolare gli articoli da 10 a 15 del suddetto Regolamento;

RITENUTO

pertanto necessario divulgare i criteri e le modalità necessarie affinché gli interessati possano valutare il proprio interesse a partecipare alla procedura di affidamento, con modalità tali da consentire un'effettiva ed ampia conoscibilità, nel rispetto in particolare dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, secondo quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento;

VISTI

gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

che in data 12/6/2020 è stata presentata domanda di concessione demaniale marittima (Mod. D1) assunta al prot. 0007995 E/20 del 16/6/2020, da parte della Maresud S.r.l., con sede legale in Corigliano Rossano (CS), in Via Salerno – Rione Rivabella, P.IVA 02240920781, successivamente integrata in data 28/7/2020, con nota assunta al prot. 0010177 E/20 del 29/7/2020, avente ad oggetto un'area demaniale marittima di complessivi **mq.14.800, di cui mq. 274 (mq. 180 + mq. 94) coperti con opere di facile rimozione**, ubicata nell'ambito del Porto di Corigliano Rossano (CS), allo scopo di ampliare la superficie demaniale marittima già detenuta in forza della licenza di concessione n. 09/2017, allo scopo di realizzare e mantenere un Terminal portuale.

AVVISA

Tutti coloro che possano avervi interesse possono presentare entro il termine di **giorni 30 (trenta)** dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, **eventuali osservazioni, opposizioni ovvero domande concorrenti.**

Al fine di rendere acquisibili i contenuti della concessione da affidare, si specifica quanto segue:

1. **Consistenza:** area demaniale marittima scoperta di **mq. 14.526 (ZD - piazzale operativo portuale)**, individuata in catasto al foglio di mappa 52, particelle varie, posta in fregio alla banchina n. 1 del Porto di Corigliano Rossano (CS), area demaniale marittima coperta con opere di facile rimozione di **mq. 274 (OR 001 e 002 - impianti vari e locale)**, per una superficie complessiva di **mq. 14.800**, come da stralcio cartografico S.I.D. allegato al presente avviso;
2. **Destinazione d'uso:** stoccaggio e deposito temporaneo di merce, unitizzata e/o alla rinfusa, da imbarcare/sbarcare presso navi all'ormeggio;
3. **Regime fiscale:** non risulta istituito il circuito doganale;
4. **Durata massima della concessione:** anni quattro (4);
5. **Canone:** il canone base determinato per l'anno 2020 è pari ad **€ 30.808,75**, e sarà soggetto all'aggiornamento su base annuale sulla scorta degli indici ISTAT, a termini dell'art. 04 del D.L. 5 ottobre 1993 n. 400, convertito in Legge n. 494 in data 04.12.1993,
6. **Rinnovo della concessione:** la rinnovazione del titolo concessorio successiva alla sua scadenza avverrà con le modalità di evidenza pubblica di cui all'art. 21 del Regolamento.

Requisiti di partecipazione (art. 7 del Regolamento)

Tutti coloro che intendono partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente avviso devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art.7 del Regolamento, da comprovarsi mediante la presentazione della pertinente documentazione con le modalità ivi descritte.

Istruttoria (art. 15 del Regolamento)

La domanda di concessione demaniale marittima presentata ed eventuali domande concorrenti, una volta ritenute accoglibili, verranno sottoposte all'istruttoria prevista dall'art. 15 del Regolamento.

Nell'ipotesi di rigetto della domanda di concessione, l'adozione del provvedimento finale da parte degli Organi a ciò deputati ai sensi di legge verrà preceduta da notificazione al richiedente del preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10- bis della L. 241/90 e s.m.i. come da ultimo modificato dall'art. 12, lett. e) del D.L. 16/7/2020, n. 76 (Decreto Semplificazioni).

Comparazione tra istanze di concessione concorrenti (art. 13 del Regolamento)

In caso di presentazione di domande concorrenti entro il termine indicato in epigrafe, l'istruttoria verrà espletata nei riguardi di ognuna.

Qualora l'istruttoria si concluda con esito favorevole per ciascuna delle domande concorrenti, i criteri da utilizzare al fine di individuare, con modalità trasparenti e competitive, l'istanza che, in relazione alla fattispecie concreta, garantisca la più proficua utilizzazione della concessione richiesta proponendo di avvalersi della stessa per un più rilevante interesse pubblico, saranno determinati in conformità ai parametri ed ai punteggi di seguito indicati:

- a) pregressa esperienza maturata nel settore delle attività portuali, da dimostrarsi mediante l'allegazione dei volumi di traffico e del numero di navi lavorate nel triennio precedente all'anno in cui è stata presentata la domanda di concessione: **punti 25**:
 - fino a tons 100.000 di merce: **punti 2**;
 - da tons 100.001 a tons 200.000 di merce: **punti 4**;
 - oltre tons 200.000 di merce: **punti 6,5**.
 - fino a 25 navi operate come impresa portuale ex art. 16 L. 84/94: **punti 2**;
 - da 25 a 50 navi operate come impresa portuale ex art. 16 L. 84/94: **punti 4**;
 - oltre 50 navi operate come impresa portuale ex art. 16 L. 84/94: **punti 6,5**.
- b) natura e rilevanza degli investimenti infrastrutturali e sovrastrutturali quali impianti, attrezzature, tecnologie finalizzate allo sviluppo della produttività portuale, alla tutela dell'ambiente e della sicurezza, sia in termini di *safety* che di *security*, compresa la valutazione del finanziamento pubblico/privato utilizzato: **punti 10**:
 - fino a euro 1.000.000 (unmilione/00): **punti 2**;
 - da euro 1.000.001 (unmilioneuno/00) ad euro 2.000.000 (duemilioni): **punti 3**;
 - oltre euro 2.000.000: **punti 5**.
- c) obiettivi di traffico e di sviluppo della logistica portuale e retroportuale e della modalità ferroviaria per ciascuno degli anni di durata della concessione **punti 10**:
 - incremento di volumi di traffico espressi in tons di merce movimentata fino a 100.000 (centomila): **punti 2**;
 - incremento di volumi di traffico espressi in tons di merce movimentata da 100.001 fino a 200.000 (duecentomila): **punti 3**;
 - incremento di volumi di traffico espressi in tons di merce movimentata oltre 200.000 (duecentomila): **punti 5**;
- d) piano occupazionale, comprendente anche le indicazioni sull'utilizzo della manodopera temporanea: **punti 25**:
 - fino a dieci addetti diretti con contratto a tempo indeterminato: **punti 3**;
 - da undici a trentacinque addetti diretti con contratto a tempo indeterminato: **punti 7**;
 - oltre trentacinque addetti diretti con contratto a tempo indeterminato: **punti 15**.
- e) capacità di assicurare una adeguata continuità operativa del porto: **punti 15**:
 - contratti commerciali o altri atti equipollenti di durata fino ad anni due (2): **punti 5**;
 - contratti commerciali o altri atti equipollenti di durata oltre anni due e fino ad anni quattro (4): **punti 10**;
- f) i tempi di realizzazione degli investimenti, la capacità di fornire un ciclo completo di operazioni: **punti 5**:
 - due anni: **punti 2**;
 - un anno o inferiore: **punti 3**.
- g) massimo rialzo offerto sul canone demaniale annuale base di cui al punto 5: **punti 10**:
 - rialzo fino al 30% del canone demaniale base: **punti 2**;
 - rialzo dal 30,01% al 50% del canone demaniale base: **punti 3**;
 - rialzo oltre il 50% del canone demaniale base: **punti 5**.

**Commissione di valutazione
(art. 14 del Regolamento)**

Al fine di procedere alla comparazione delle eventuali istanze in concorrenza sarà nominata, all'esito delle istruttorie di cui all'art. 15 del Regolamento, con provvedimento del Presidente/Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Meridionale e del Mar Ionio/Autorità Portuale di Gioia Tauro, una Commissione di valutazione, composta da n.3 membri: il Segretario Generale dell'Ente che la presiede e ne coordina i lavori ed altri due componenti, individuati tra il personale dell'Ente, in possesso di adeguata competenza nei settori tecnico e/o finanziario, che non dovranno essere inquadrati nell'ambito dell'Area Amministrativa che ha condotto l'istruttoria.

Al fine di garantire maggiore trasparenza ed in linea con le indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione il Presidente/Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Meridionale e del Mar Ionio/Autorità Portuale di Gioia Tauro, qualora ne rilevi la necessità e/o l'opportunità, potrà procedere alla individuazione e nomina di componenti esterni in luogo di uno o più membri interni, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

Gli esiti dei lavori della Commissione costituiranno supporti nell'ambito dell'iter istruttorio per l'assunzione del provvedimento che gli Organi dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro dovranno adottare ai fini dell'affidamento della concessione.

Gioia Tauro, li 22 FEB. 2021

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Pasquale FARAONE



IL SEGRETARIO GENERALE
CA. (CP) Pietro PREZIOSI

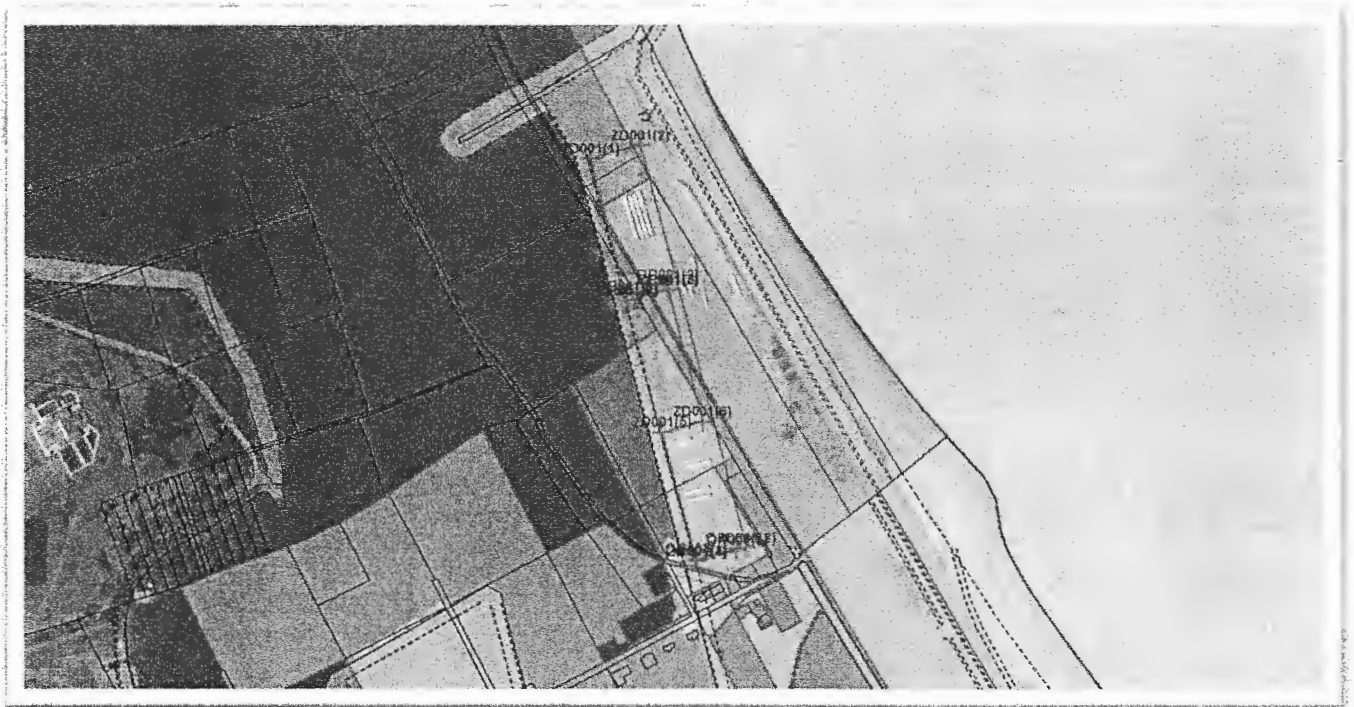
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (CP) Andrea AGOSTINELLI

MARESUD s.r.l.
Impresa Portuale
Via Salerno – Rione Rivabella
Corigliano Rossano (CS)

PROGETTO: Ampliamento di una concessione demaniale in area portuale

LOCALITA': Comune di Corigliano Rossano (CS)
Area urbana Corigliano
Autorita' portuale di Gioia Tauro
Foglio Catastale n.52 part. 49-53-54-57-58-59-72-75-257-263-264

ELABORATO: Relazione tecnica



Corigliano Rossano, 23/05/2019

Il Progettista

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

La relazione tecnico descrittiva che segue, è stata redatta **dall'Arch. Laura Perri**, iscritta presso l'ordine degli Architetti di Cosenza al n. 1407, con studio in Corigliano Rossano, via Machiavelli 46, su incarico conferito dal sig. **Cataldi Daniele**, nato a Cassano Jonio (CS) il 05/02/1976, residente in Trebisacce (CS), via Manfroce 6, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società MARESUD s.r.l. con sede in Corigliano Rossano, area urbana di Corigliano, in viale Salerno Rione Rivabella.

La presente relazione si riferisce alla richiesta di nuova concessione di un'area di 14.800 mq, in ampliamento ad una Concessione Demaniale Marittima, di cui la **Ditta Portuale MARESUD s.r.l.**, è già titolare con licenza quadriennale n. 09/2017 del 21/09/2017, avente scadenza in data 31/08/2021, della superficie di 5.200 mq ubicata presso la banchina n.1 del porto di Corigliano Calabro, con funzione di terminal per lo svolgimento di operazioni portuali di imbarco, sbarco e movimentazione di rottami di ferro e merci varie.

L'ampliamento della suddetta concessione riguarda un'area che complessivamente avrà una superficie di 20.000 mq in cui la concessione in essere sarà inglobata, e che sarà distribuita come meglio rappresentato nelle allegate tavole di progetto.

L'area richiesta in ampliamento verrà utilizzata per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 18 della legge 28 gennaio 1994 n. 84, relativa al "Riordino della Legislazione in materia portuale".

Richiedente la CDM in ampliamento, è la società Maresud s.r.l. di Daniele Cataldi, iscritta alla Camera di Commercio I.A.A. di Cosenza dal 04/03/1999 Repertorio Economico Amministrativo N. CS – 152423.

La suddetta società, che opera in porto già da diversi anni, vanta numerosi dipendenti, offrendo lavoro ed utilizzando mezzi propri.

Fino ad oggi, la Maresud ha usufruito della concessione in essere, di 5.200 mq, per la sola lavorazione del materiale ferroso, poiché lo stesso è sempre presente in porto e quindi va ad occupare quasi l'intera area. Ad ogni commessa per lavorazioni di materiale differente come cippato di legno, silicato di ferro, pale eoliche, grano, ed altre merci di vario tipo, tra quelle più frequenti per la Maresud, l'impresa deve necessariamente richiedere autorizzazioni temporanee. Tale situazione, crea non poche problematiche rendendo quindi necessario oggi chiedere un ampliamento al fine di ottenere area di entità notevolmente superiore in cui svolgere la propria attività ordinatamente e senza problemi.



Previsioni di progetto

La nuova area, ubicata presso la banchina 1 del porto di Corigliano Rossano, foglio 52 part. lle 49 – 53 – 54 – 57 – 58 – 59 – 72 – 75 – 257 – 263 – 264, che con l'ampliamento occuperà una superficie complessiva di 20.000 mq con dimensioni di 50 x 400 mt, tenendo conto dei 5.200 mq già in concessione alla Maresud che andranno a sommarsi ai 14.800 mq della presente richiesta, sarà suddivisa internamente in sotto aree organizzate e ben delimitate al fine di evitare disordine nello smistamento dei materiali e nell'utilizzo dei mezzi;

Come meglio rappresentato negli elaborati grafici, sono previste 7 sotto-aree così distinte:

area 1 - deposito, carico e scarico di cippato e merci varie, mq 5.200;

area 2 – deposito, carico e scarico di materiale ferroso, mq 5.200 (area già in concessione);

area 3 – deposito carico e scarico di cippato e merci varie, mq 4.180;

area 4 – percorso interno e parcheggio mezzi, mq 4.220;

area 5 – deposito attrezzature e materiale dell'impresa, mq 960;

area 6 – parcheggio auto dipendenti, mq 240;

area 7 – container ufficio e officina;

L'intera area sarà delimitata su tre lati, i due corti da 50 metri a nord e sud e quello lungo da 400 metri a est (lato banchina), da barriere stradali tipo new jersey in plastica, delle dimensioni di 1 x 0,40 mt h 0,70 mt, riempiti con acqua, più leggeri e facili da spostare, poiché durante le operazioni di movimentazione, quelli in cemento tendono a rompersi più facilmente; i new jersey saranno impiegati anche per separare internamente le aree e delimitare quelle con movimentazione merci e mezzi da quelle di passaggio pedonale e deposito. Il lato lungo interno, su cui è previsto il percorso mezzi come camion, muletti, ruspe e gru, verrà lasciato libero da barriere fisiche per facilitare appunto il movimento e la circolazione degli stessi, ma verrà comunque delimitato da opportuna segnaletica orizzontale, di colore giallo, disegnata a terra con indicazione dei punti di entrata ed uscita mezzi, e da segnaletica verticale recante informazioni sulla circolazione e sicurezza. Le aree 1 e 3, possono essere ulteriormente suddivise in aree più piccole consentendo di scaricare o caricare diverse tipologie di merce nello stesso tempo, l'area 2 già in concessione, è stabilmente occupata da materiale ferroso sempre presente sul piazzale. Tutte le altre aree sono accessorie ed hanno, appunto la funzione di deposito dei mezzi e del materiale della ditta.

Corigliano Rossano, 23/05/2019

Il Progettista

Arch. Laura Perri